

**K.R. Ravindran**

**Chair della Fondazione Rotary 2020/2021**

## **Marzo 2021**

Questo mese, un anno fa, l'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiarava lo stato di pandemia da COVID-19. Mentre scrivo queste parole, il coronavirus continua a scatenare il caos: miete vite umane, soffoca l'economia e cambia le nostre società per molteplici aspetti. Ha colpito in misura sproporzionata i poveri e ha aggravato le disuguaglianze.

Anche se alcuni Paesi hanno controllato meglio di altri questa malattia mortale, il rapido sviluppo dei vaccini ci sta avvicinando alla fine della nostra nuova strana realtà di isolamento sociale.

Questo capitolo oscuro della nostra storia è anche un'opportunità per il Rotary, perché ci ricorda l'impatto che possiamo esercitare attraverso la Fondazione Rotary se ci impegniamo ad aiutare gli altri e siamo all'altezza dei nostri ideali più elevati. Ci ricorda il vero spirito internazionale che dobbiamo incarnare per riprenderci da questo momento.

Durante la pandemia di COVID-19, abbiamo sperimentato compassione e sacrificio, amicizia e buonumore resiliente. Mi sono ricordato di una famosa intuizione resa celebre da John F. Kennedy: "Scritta in cinese la parola crisi è composta di due caratteri. Uno rappresenta il pericolo e l'altro rappresenta l'opportunità".

Lavorando insieme, abbiamo fatto tanto per adattarci alla pandemia, per prenderci cura delle nostre comunità e per cogliere l'opportunità di partecipare al compito forse più complesso mai intrapreso nella storia: vaccinare 7 miliardi di persone.

Ciò non significa che ci scosteremo in alcun modo dal nostro dichiarato impegno di eradicare la polio, che rimane la nostra massima priorità e continuerà ad essere il nostro unico programma a livello di organizzazione.

Al contrario, pur continuando le vaccinazioni e la sorveglianza contro la polio, possiamo sfruttare tutta la nostra esperienza maturata nella lotta alla polio per contrastare il COVID-19. Noi tutti siamo chiamati a lottare contro la crescente avversione alle vaccinazioni e la disinformazione. L'advocacy nelle nostre comunità sarà fondamentale: dobbiamo diffondere il messaggio sul potere dei vaccini di salvare vite umane. Dobbiamo lavorare a stretto contatto con i governi e sostenerli nella campagna di vaccinazioni. Dobbiamo aggiungerci agli oltre 3.000 progetti già registrati su Rotary Showcase per sensibilizzare l'opinione pubblica, fornire gli essenziali dispositivi di protezione individuale e sostenere gli operatori sanitari in prima linea.

Come diceva Aristotele, gli esseri umani sono animali sociali, e anche se il COVID-19 ci ha crudelmente privato del nostro ambiente naturale o abituale, non ci impedisce di trovare connessioni e aiutare gli altri in modi nuovi. Come vedremo nei prossimi mesi, i soci del Rotary stanno già trovando i mezzi per incanalare il loro spirito umanitario attraverso la Fondazione che si adatta costantemente per affrontare le sfide del mondo. Ogni Rotariano ha il proprio ruolo in questo sforzo, e scopriremo che, comunque sceglierete di aiutare gli altri e di apportare un cambiamento duraturo, non sarete soli.